

Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali

VERBALE N. 1

L'anno 2007, il giorno 22 del mese di Novembre, alle ore 12,30 presso i locali dell'ISCaPI in Arcavacata di Rende, si è riunito il Comitato Scientifico dell'Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali.

Sono presenti:

- Dott. Salvatore La Porta, Presidente dell'Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali;

Per il Comitato Scientifico sono presenti:

- Prof. Carlo Carbone Presidente del Comitato Scientifico;
- Prof.ssa Carmen Argondizzo membro del Comitato Scientifico;
- Prof. Giorgio Giraudi membro del Comitato Scientifico;
- Prof. Claudio Di Turi membro del Comitato Scientifico;
- Prof. Cesare Pitto membro del Comitato Scientifico;

Per il Comitato Organizzatore Progetto Magellano:

- Dott.ssa Anna Infante, Vice presidente Comitato Organizzatore Progetto Magellano, Consigliere;
- Dott. Lorenzo Mari consigliere delegato del Comitato Organizzatore Progetto Magellano

Sono assenti:

- Prof. Osvaldo Pieroni;
- Prof. Jacque Guenot,

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla dott.ssa Patrizia Scarcello

ORDINE DEL GIORNO:

Valutazione del piano delle attività formative proposto dall'ISCaPI per l'anno 2008/09:

- a) Master in Europrogettazione e Cooperazione Internazionale;
- b) Corso in Giornalismo e Comunicazione;
- c) Master in Giornalismo Internazionale;
- d) Master in relazioni Pubbliche Internazionali;
- e) Master in Giurista di Impresa;

Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali

- f) Seminari International Days;
- g) Percorsi di Etica e Lavoro;
- h) Varie ed eventuali.

a) Master in Europrogettazione e Cooperazione Internazionale:

L'incontro si apre con la valutazione della proposta di istituzione e attivazione della seconda edizione del Master in Europrogettazione e Cooperazione Internazionale. Rispetto alla prima edizione il percorso formativo è stato ampliato con l'aggiunta di alcuni moduli: geopolitica: il mondo dello sviluppo, la cooperazione nelle organizzazioni internazionali, la protezione dei diritti umani nei paesi in via di sviluppo, moduli tutti pertinenti l'aspetto della Cooperazione Internazionale. Il Comitato viene informato che su nomina del Consiglio della Facoltà di scienze politiche il Coordinatore Scientifico del Master sarà il prof. Massimo Fragola.

Il Comitato Scientifico approva all'unanimità.

- b) Corso in Giornalismo e Comunicazione;
- c) Master in Giornalismo Internazionale;

In merito ai corsi dei punti b) e c) si perviene all'unanimità alla decisione di accorpare i due percorsi formativi in un unico Master: "Giornalismo Internazionale" al fine di adeguare l'offerta formativa agli ambiti di interesse dell'ISCaPI. Su proposta della dott.ssa Anna Infante viene anche approvata la collaborazione con il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione per l'identificazione del Coordinatore Scientifico del Master e la delineazione dei contenuti.

A tal proposito il dott. Lorenzo Mari suggerisce la possibilità di convocare/invitare come uditori i coordinatori scientifici dei vari master alle riunioni del Comitato Scientifico che si terranno nel periodo di realizzazione dei master stessi.

All'unanimità, il comitato accoglie la proposta.

d) Master in Relazioni Pubbliche Internazionali;

Per ciò che attiene al Master in Relazioni Pubbliche Internazionali il prof. Carbone ha sollevato una serie di osservazioni per quanto riguarda i contenuti da inserire e la modalità di trasmissione degli stessi. In particolare, il Prof. Carbone ha messo in evidenza, portando degli esempi concreti, gli aspetti economico-politici della Cooperazione Internazionale, le contraddizioni e le verità non dette che si celano dietro i giochi di potere e le mistificazioni della propaganda internazionale. Insiste dunque, sul taglio critico da dare al percorso formativo. Le osservazioni del prof. Carbone vengono condivise dai membri presenti e danno spunto a ulteriori riflessioni avanzate dal prof. Pitto che supporta tale impostazione con ulteriori casi.

Il comitato è concorde nell'apportare modifiche o integrazioni alla bozza del piano formativo del Master.

Istituto Superiore Calabrese di Politiche Internazionali

e) Master in Giurista di Impresa

Differente è la posizione del Comitato Scientifico riguardo all'azione formativa del Master in Giurista di Impresa. Il prof. Carbone espone i suoi dubbi circa la fattibilità dello stesso, ma chiede l'intervento del prof. Di Turi il quale ribadisce che un percorso del genere è di difficile attuazione non solo per un territorio che manca di un background adeguato a tali tematiche ma anche per la limitata offerta accademica.

Con il consenso di tutti la proposta formativa non viene accolta.

La discussione si sposta su un aspetto formale sollevato dalla prof.ssa Argondizzo la quale, prima di entrare nel dettaglio delle sue osservazioni si interroga sul proseguimento delle attività svolte nell'anno appena trascorso.

Il dott. La Porta conferma che le attività proposte sono di ampliamento a quanto fatto precedentemente e che quindi si continuerà con le azioni formative linguistiche che si intensificheranno soprattutto in vista dell'avviamento del Progetto Pitagora.

L'aspetto formale di cui sopra prende in considerazione il termine *Master* che secondo la prof.ssa Argondizzo deve essere usato con parsimonia poiché nella sua vera accezione esso presuppone dei requisiti che in realtà non esistono. Propone così di utilizzare una terminologia diversa per le azioni formative da erogare ad esclusione tuttavia, come suggerito dal dott. Mari e dal prof. Carbone, del Master in Europrogettazione e Cooperazione Internazionale, il cui cambiamento porterebbe ad una discontinuità con la prima edizione.

Dello stesso avviso è il prof. Pitto il quale sostiene che il Master in Europrogettazione e Cooperazione Internazionale ha tutte le caratteristiche per essere denominato Master e anzi suggerisce di richiedere il riconoscimento da parte del Ministero facendo riferimento alla normativa che ne regola la procedura.

Vista l'ora tarda, la seduta è sciolta alle ore 13.30 e si rimanda la discussione dei seguenti punti f), g) e h) alla prossima riunione.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

dott. Salvatore La Porta

Il Segretario

dott.ssa Patrizia Scarcello